

Al Sig. Ministro delle politiche agricole,
alimentari e forestali
Dott. Luca ZAIA

SEDE

Prot. 319

OGGETTO: Pensione Privilegiata.

La presente per portare a conoscenza della S.V. la necessità di intervenire in via legislativa al fine di ristabilire, all'interno del comparto sicurezza, un riequilibrio di posizioni per il personale del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito del trattamento pensionistico privilegiato.

Più precisamente l'intervento auspicato ha l'obiettivo di eliminare la sperequazione esistente tra il personale dei ruoli Operatori e Collaboratori, dei Revisori, dei Periti, nonché dei Direttivi e Dirigenti, rispetto ai corrispondenti ruoli del personale della Polizia di Stato.

Gli articoli 75 e 61, comma 3, del DPR 1092173 estendono le disposizioni più favorevoli stabilite per il personale militare solo al personale degli ex sottufficiali e guardie del CFS (ora dei ruoli agenti ed assistenti, dei sovrintendenti e degli ispettori), nonché per effetto dell'articolo 61, comma 1, alla categoria "ufficiali forestali provenienti dalla soppressa milizia forestale nazionale" ormai superata. Alla luce di ciò si ritiene fondamentale un adeguamento della normativa in questione, così come posto in essere dalla Polizia di Stato.

Al riguardo si propone il testo di un eventuale emendamento: *"Al personale del Corpo Forestale dello Stato si applica, ai fini dell'acquisizione del diritto al trattamento di pensione privilegiata la normativa prevista per il personale della Polizia di Stato. Ai fini della misura del trattamento privilegiato, la normativa prevista per il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare, se più favorevole, continua ad applicarsi al personale appartenente a tutti i ruoli del Corpo Forestale dello Stato"*.

Certi di un Suo Autorevole interessamento al riguardo, ed in attesa di cortese riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Roma, 16 Novembre 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Daniilo SCIPIO

